



IPOTESI DI PIATTAFORMA PER IL RINNOVO DEL CCNL GOMMA E PLASTICA



Roma, 16 luglio 2009



IPOTESI DI PIATTAFORMA PER IL RINNOVO DEL CCNL GOMMA E PLASTICA

PREMESSA

Alla luce della recessione economica mondiale innescata dalla crisi finanziaria insorta nel continente americano e via via diffusasi a livello globale, Italia compresa, la UILCEM ritiene indispensabile avviare con il rinnovo contrattuale una discussione utile a riprogettare le linee guida del modello di sviluppo e di distribuzione del benessere.

Riformulare l'equazione dello sviluppo, della crescita e del welfare della nostra società, per la Uilcem rappresenta la sfida da affrontare in questa attuale fase, segnata dalla crisi della domanda, dall'eccesso di offerta e dallo scadimento dei diritti. Una crisi che ha determinato uno squilibrio tra la domanda e l'offerta nel ricambio dei beni di consumo di massa, favorendo una riorganizzazione dell'offerta di prodotti idonea a ripristinare economie di scala profittevoli.

In questa nuova dimensione degli scambi internazionali, l'attuale assetto dell'industria manifatturiera italiana del gomma e plastica rischia di essere ulteriormente penalizzata, causa soprattutto una marcata riduzione dei consumi interni.

A partire dai rinnovi contrattuali settoriali la Uilcem opererà affinché il dibattito e il confronto negoziale sia orientato a perseguire il miglioramento delle condizioni materiali dei lavoratori pur in presenza di scenari macroeconomici difficili. Il CCNL sarà utile a rilanciare la filiera del settore gomma e plastica nella sua accezione più ampia: prodotti di base, prodotti di eccellenza per il settore auto, per l'industria cantieristica navale, per gli impianti di produzione energetica di nuova generazione e per il settore del packaging.

Il tutto si traduce con la necessità di riorganizzare le filiere industriali predisponendo programmi di media e forte ristrutturazione del processo produttivo e di riposizionamento e qualificazione del prodotto.

Pure in un quadro problematico in cui la condizione del lavoro e le prospettive dei lavoratori appaiono ancora più incerte, il rinnovo del contratto si renderà maggiormente utile per il miglioramento delle aspettative dei lavoratori e delle

imprese attenuando su di essi gli inevitabili effetti del cambiamento provocato dal calo della domanda di beni di consumo di massa e dei servizi collegati.

Inoltre il settore manifatturiero della gomma e plastica dovrà superare il difficile esame ambientale in tema di contenimento e sequestro della Co2, oltre a ricercare e produrre nuovi prodotti a basso impatto ambientale, come richiesto dalle severe normative europee. Tali banchi di prova richiederanno forti investimenti in ricerca e tecnologia che faranno la differenza tra le imprese impegnate in programmi di lungo periodo e imprese destinate a vivere brevi frazioni del ciclo economico. La UILCEM ritiene che la qualità degli obiettivi industriali sia requisito indispensabile per condividere ed accompagnare i programmi di riposizionamento sul mercato delle imprese del settore, tale considerazione sarà fondamentale per una riflessione più attenta sulle qualità delle Relazioni Industriali con i Gruppi e le Aziende che sceglieranno di dotarsi di prospetti industriali di lungo periodo.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Dare completa attuazione all'Osservatorio Nazionale, potenziarlo con la costituzione di specifiche sezioni di approfondimento sul settore (ricerca e sviluppo, salute sicurezza e ambiente...).

Costituire gli Osservatori Territoriali per le macro e micro aree a più alta densità di aziende.

Si richiede, ove le dimensioni aziendali lo consentono, l'istituzione del seggio di sorveglianza.

WELFARE CONTRATTUALE E BILATERALITA'

Previdenza complementare, assistenza sanitaria, formazione

Istituire una commissione paritetica che esamini ed approfondisca il tema relativo all'assistenza sanitaria integrativa, come previsto dalla clausola di rinvio del 4 luglio 2008.

Istituire una commissione paritetica che esamini ed approfondisca il trattamento per i casi di premorienza e invalidità permanente per gli iscritti al Fondo Gomma Plastica.

Si richiede la costituzione di un apposito fondo che garantisca la possibilità di accesso al mondo degli studi per i figli delle famiglie dei dipendenti colpiti da casi di premorienza e invalidità permanente.

Si richiede l'incremento della aliquota contributiva a carico dell'azienda per la previdenza integrativa Fondo Gomma Plastica.

Si richiede il rafforzamento e il consolidamento dell'Organismo Bilaterale Nazionale per la formazione.

Si richiede la certificazione del percorso formativo in materia di sicurezza del lavoratore.

Si richiede l'attivazione dell'Anagrafe RLSSA come previsto dall'accordo del 4 luglio 2008.

Si richiede il rafforzamento delle ore di agibilità sindacale per la formazione sugli istituti riguardanti la bilateralità.

MERCATO DEL LAVORO

Si richiede una regolamentazione per l'utilizzo dei contratti a termine, dei contratti di somministrazione a tempo determinato e del part-time, come previsto dalla clausola di rinvio del 4 luglio 2008.

Si richiede di equiparare il trattamento di malattia per gli apprendisti a quello dei lavoratori a tempo indeterminato.

AMBIENTE E SICUREZZA

Si richiede di dare completa attuazione al titolo 1 capitolo B in merito a Prevenzione, Sicurezza sul Lavoro e Ambiente.

Si richiedono ulteriori 8 h di formazione per l'aggiornamento delle RLSSA in merito a nuove normative, a nuovi rischi, innovazione di tecnologie e processi.

52 Si richiede un adeguamento della normativa concernente le modalità di selezione delle
53 Società appaltatrici, introducendo il principio dell'esclusione in caso di incidenti ripetuti
54 e/o gravi.

55
56 Si richiede l'applicazione normativa del libretto formativo quale strumento di
57 certificazione delle attività svolte dal lavoratore sia a fini statistici che professionali
58 individuali.

59
60 Si richiede la definizione a livello contrattuale, così come previsto dal Dlgs 81/08, del
61 Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza di sito produttivo.

62 **DIRITTI SINDACALI**

63
64
65 Si richiede l'accesso agli strumenti informatici per le RSU negli stabilimenti oltre i 100
66 dipendenti.

67 Si richiede l'istituzione della Web tv, da predisporre accanto agli albi aziendali sindacali
68 o in sostituzione degli stessi, per tutti i lavoratori quale strumento di informazione
69 sindacale.

70 **CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE**

71
72
73 Si richiede di progettare una diversa scala parametrica che sappia valorizzare le
74 professionalità esistenti nel settore.

75 Si richiede la parificazione dell'istituto delle ferie tra impiegati e operai.

76 Si richiede l'attivazione della commissione per l'identificazione di nuovi profili
77 professionali come previsto dalla dichiarazione delle parti all'art. 4 ccnl 4 luglio 2008.

78 **QUADRI**

79
80
81 Si richiede un adeguamento dell'indennità di funzione.

82 **TRASFERTA**

83
84
85 Si richiede un adeguamento delle indennità di trasferta.

86 **APPALTI**

87
88
89 Si richiede un rafforzamento del ruolo della RSU nel controllo delle ditte appaltatrici
90 sui temi sicurezza e ambiti contrattuali applicati in tali aziende.

91 Si richiede l'istituzione di 1 h di assemblea per le RLSSA con i lavoratori delle ditte
92 appaltatrici sulla materia ambiente e sicurezza.

93 **SALARIO**

94
95
96 In sede di rinnovo del CCNL andrà definita la base retributiva su cui applicare l'IPCA
97 come previsto dagli Accordi del 22 Gennaio e del 15 Aprile 2009.

98 La individuazione della base retributiva su cui applicare i parametri per la definizione
99 dell'incremento economico salariale dovrà tenere conto di tutti gli elementi economici
100 presenti in cifra fissa, definiti dalla contrattazione scaduta e dall'ammodernamento
101 degli stessi in corso di rinnovo del CCNL.

102

103 **CONTRATTAZIONE DI II LIVELLO**

104

105 Si richiede l'ampliamento e il rafforzamento della contrattazione di II livello come
106 previsto dall'Accordo di riforma degli assetti contrattuali del 15 aprile.

107